

Agenzia **I**taliana per
la **R**icerca **S**cientifica

AIRS

Proposta del Gruppo 2003

referente: Silvio Garattini

Ottobre 2008

Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica (AIRS)

Introduzione

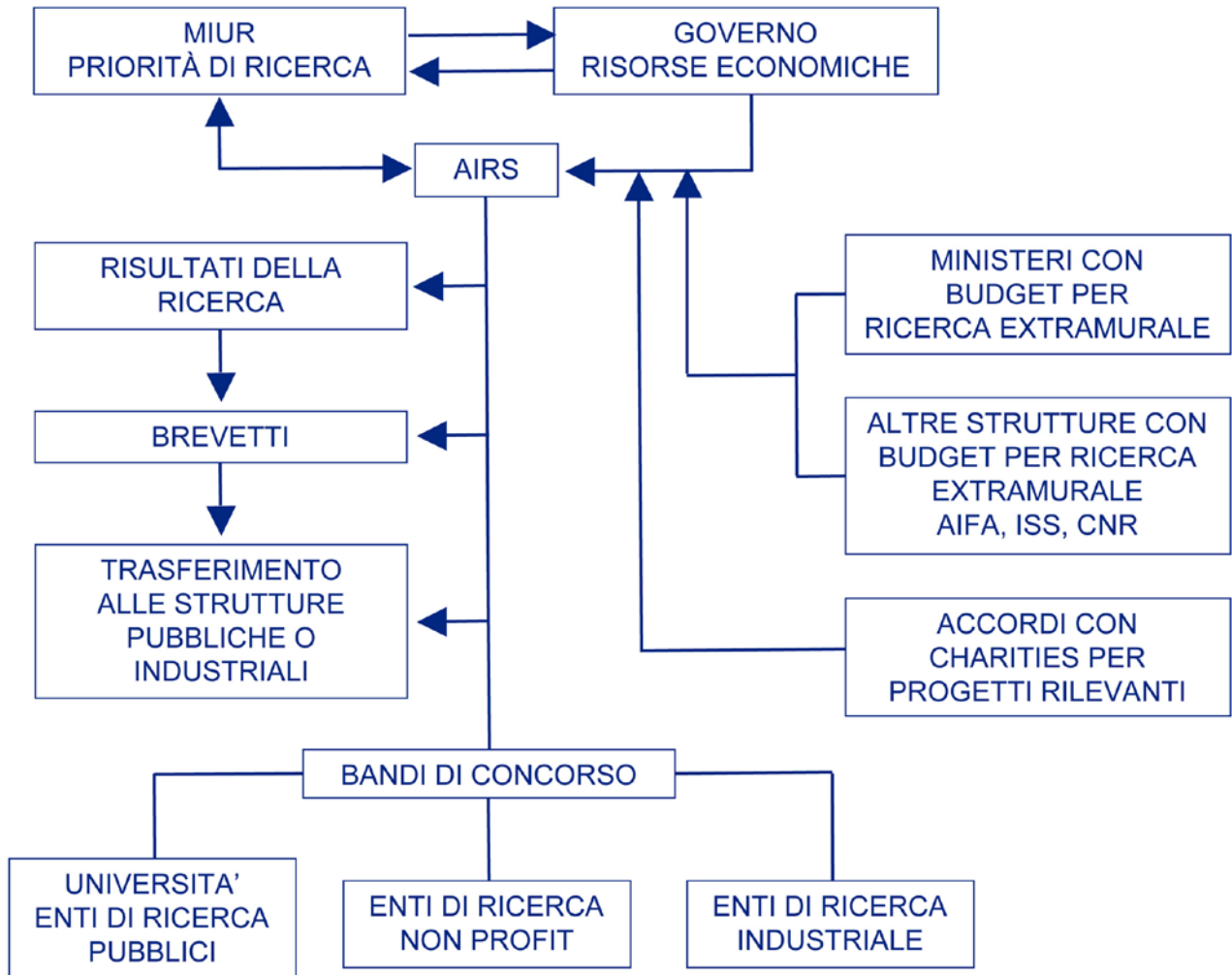
La proposta di istituire l'AIRS ha il preciso significato di creare una forte discontinuità rispetto al passato. Si tratta di contrapporre l'attuale sistema molto burocratizzato e frammentato con una struttura capace di amministrare in modo agile e flessibile la ricerca scientifica italiana nel suo insieme stabilendo ed incentivando adeguati rapporti con la ricerca europea ed internazionale. Pur non volendo entrare nei problemi di governance si sottolinea che l'AIRS deve essere una struttura che semplifica i rapporti fra le risorse messe a disposizione dal Governo e tutti i soggetti che ne possono usufruire. Competitività, meritocrazia ed affidabilità devono essere le parole chiave su cui si regge la nuova Agenzia che dovrebbe essere realizzata con grande urgenza date le condizioni disastrose in cui versa la ricerca italiana. In questo senso è chiaro che dovrebbero essere abolite, in modo graduale, tutte le leggi speciali accumulate nel tempo che assegnano fondi ad istituzioni di ricerca senza adeguati sistemi di referaggio che comunque dovrebbero passare attraverso l'AIRS. In particolare è urgente attirare i giovani nella ricerca scientifica garantendo un futuro a chi mostra adeguate capacità. La nuova Agenzia deve permettere alle organizzazioni scientifiche di poter programmare con fiducia, avendo certezze, sui tempi dei bandi di concorso, sulla disponibilità delle risorse, sulla continuità dei programmi. E' importante che l'AIRS non sia un'altra struttura che si aggiunge alle tante già disponibili, ma sia un modo attraverso cui convogliare in un unico canale tutte le risorse disponibili a supporto della ricerca. L'attuazione di queste legittime ambizioni della parte più attiva della comunità scientifica richiede una forte volontà politica orientata al cambiamento.

Lo schema 1 dà un'indicazione delle attività dell'AIRS e dei suoi rapporti con altre istituzioni. L'AIRS è una cerniera con il Ministero competente per la ricerca (MIUR) e con il Governo. Attraverso il Ministero riceve indicazioni sulle priorità di ricerca in rapporto con le necessità del Paese a livello sociale ed industriale. Riceve anche le risorse economiche necessarie ad esercitare le sue funzioni ed a realizzare le ricerche per rispondere alle priorità. Le risorse vengono convogliate reperendo i budget dei Ministeri che sostengono ricerca extramurale. Attualmente queste risorse vengono disperse in molti rivoli e senza la utilizzazione di una metodologia rispettosa della competitività e del merito. Altre fonti di finanziamento derivano dai fondi disponibili per ricerche extramurali da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dell'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e da altri enti pubblici che investono in ricerca. Per specifici progetti è possibile realizzare accordi con le Charities (es. Telethon, AIRC, ecc.) nonché con le Fondazioni, in particolare con quelle bancarie ed anche con industrie e con le loro associazioni.

L'AIRS utilizza questi fondi attraverso bandi di concorso aperti a tutte le componenti della ricerca pubblica incluse le università e le organizzazioni non-profit. In particolari casi i bandi di concorso possono essere aperti anche all'industria. I risultati della ricerca, inclusi quelli coperti da brevetto, vengono trasferiti a seconda dei casi alle strutture pubbliche e/o industriali attraverso un ufficio per le relazioni industriali.

Nota. Il finanziamento delle attività didattiche dell'Università avviene in modo diretto da parte del MIUR.

SCHEMA 1



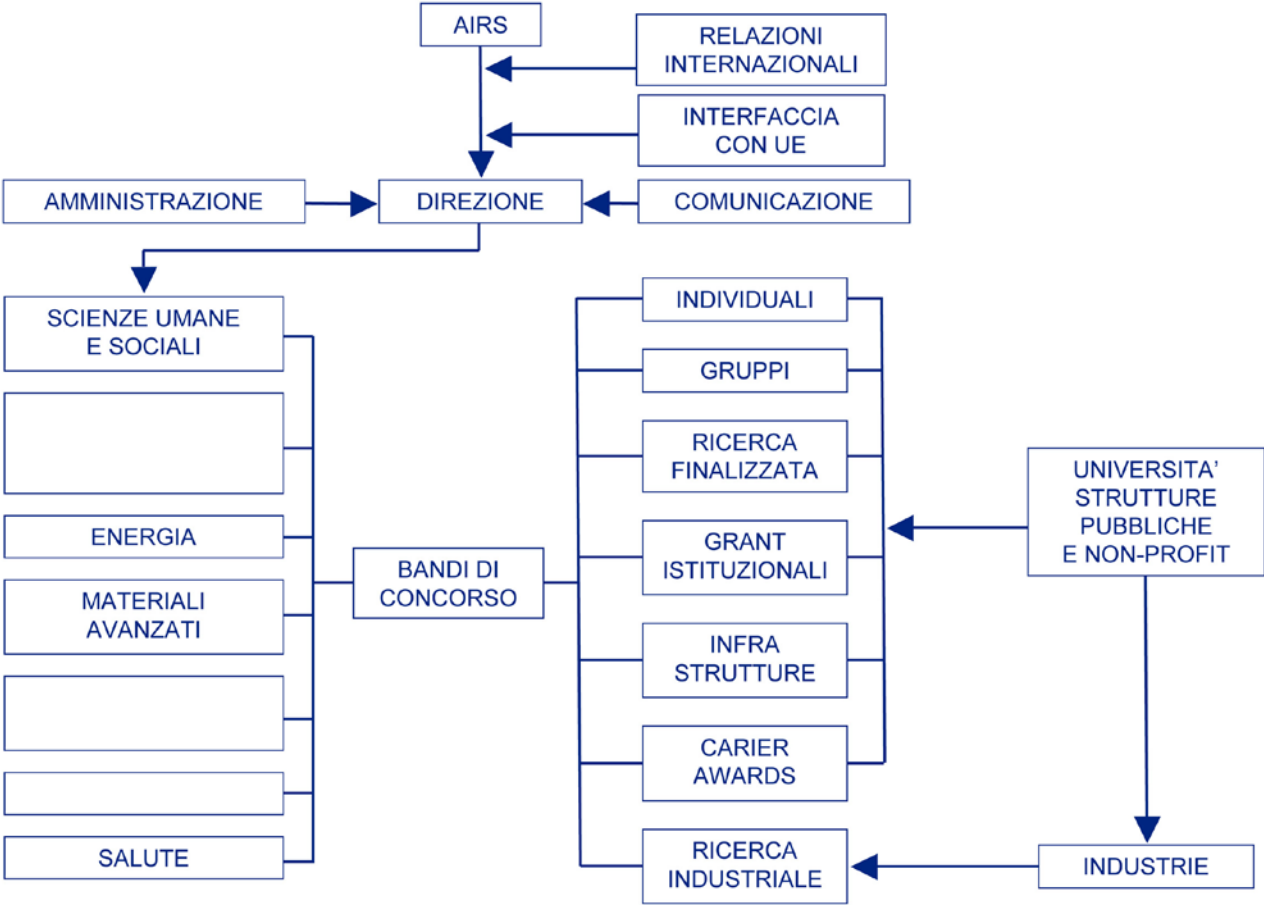
Lo schema 2 indica in modo più specifico la struttura e la funzione dell'AIRS. AIRS deve essere una struttura molto snella guidata da un Consiglio di Amministrazione formato da poche persone rappresentanti il mondo della cultura, della ricerca, della tecnologia e dell'industria che si giova di un direttore che ha il compito di coordinare i vari comitati che compongono l'AIRS. La direzione comprende un servizio amministrativo per stipulare i contratti e un servizio per comunicare all'esterno con trasparenza tutte le azioni dell'AIRS. I comitati che nello schema 2 sono indicati a titolo puramente esemplificativo sono i veri responsabili della gestione dei programmi di ricerca, devono avere caratteristiche multidisciplinari e possono aggregarsi fra di loro nel caso sia richiesto dalla natura dei progetti. Ogni comitato è gestito da un segretario, scelto fra ricercatori del settore con esperienza manageriale, che ha il compito di mantenere i rapporti e di recepire le indicazioni da parte dei Ministeri e degli Enti che mettono a disposizione le risorse economiche. Il segretario ha inoltre il compito di supervisore delle segreterie tecniche costituite da ricercatori del settore comandati dalle rispettive amministrazioni per un quinquennio rinnovabile una sola volta. Ogni comitato agisce attraverso bandi di concorso che devono essere aperti a tutti, indipendentemente dalla loro denominazione, purchè siano strutture pubbliche o private non-profit e che possono presentare caratteristiche diverse, quali ad esempio:

- progetti individuali riservati particolarmente ai giovani (ricerca spontanea “bottom-up”);
- progetti per più gruppi di ricercatori che si riuniscono per realizzare progetti multidisciplinari;
- ricerca finalizzata per temi specifici per progetti di rilevante interesse nazionale;
- grant istituzionali per singole istituzioni sulla base di necessità di sviluppo o per superare periodi critici;
- supporto per realizzare infrastrutture (grandi apparecchiature e servizi) da localizzare in determinate istituzioni per essere utilizzate da molti gruppi o per rappresentare prototipi da replicare;
- carrier award, posizioni stabili da assegnare a ricercatori con particolari meriti.
- ricerca industriale e/o enti for profit, in casi specifici.

I bandi, salvo eccezioni, dovrebbero avere caratteristiche pluriennali.

Una importante funzione dell'AIRS è l'interfaccia con attività internazionali ed in particolare con i programmi di ricerca dell'Unione Europea anche a fine di aiutare la ricerca italiana ad aumentare il recupero delle risorse messe a disposizione dall'Italia.

SCHEMA 2



Lo schema 3 offre ulteriori dettagli sulle modalità dei bandi di concorso e delle metodologie per la valutazione delle proposte di ricerca. Seguendo le recenti indicazioni di recepimento da parte dei Ministeri del Welfare e del MIUR la valutazione verrà effettuata da gruppi internazionali che utilizzeranno il metodo delle study session.

Particolare attenzione dovrà essere data ai sistemi di controllo che verranno eseguiti a posteriori ed avranno importanza per ulteriori finanziamenti.

SCHEMA 3

